

Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2014, n. 15-7521

**L.R. n. 28/99 - Annualita' 2014 - Sostegno degli Organismi Associati di Impresa del Commercio. Approvazione dei criteri e delle modalita' per l'accesso al bando.**

A relazione dell'Assessore Ghiglia:

Premesso che:

in attuazione degli obiettivi posti dalla Deliberazione CIPE n. 100 del 5/08/98 la Regione Piemonte ha adottato con D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 un programma di valorizzazione del commercio urbano (Misura 1) e di sostegno alle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2);

con la succitata deliberazione n. 17-3285/2006, la Giunta regionale ha approvato per il triennio 2006-2008 le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano (Misura 1.) e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli (Misura 2.);

con la deliberazione n. 38-11131 del 30/03/2009 la Giunta regionale ha riconfermato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, che costituiscono quindi il proseguimento delle politiche avviate a partire dall'anno 2000 in materia di qualificazione urbanistico-commerciale;

in particolare la Misura 1. "Valorizzazione del commercio urbano" si è articolata in quattro linee di intervento:

- a. accreditamento dei promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.);
- b. formazione ed informazione degli attori coinvolti;
- d. sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.;
- e. sostegno degli interventi promossi dalle imprese (e.1) e dagli Organismi Associati di Impresa (O.A.D.I) operanti nell'ambito di P.Q.U. (e.2);

la Misura 2. "Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli" si è articolata in due linee di intervento:

- a. sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale;
- b. sostegno delle aree commercialmente deboli;

la "Linea di intervento e.2" è stata volta a sostenere i programmi degli Organismi Associati di Impresa (O.A.D.I.) che svolgessero quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori (Interventi a favore degli O.A.D.I. - e.2.);

in prosecuzione dei programmi relativi alla linea e.2 approvati con le DD.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 37-11442 del 18/05/2009, n. 13-1270 del 23/12/2010 e n. 20-3692 del 16/04/2012 e delle politiche avviate a partire dall'anno 2000 in materia di qualificazione urbanistico-commerciale, con il presente provvedimento la Giunta regionale intende:

- autorizzare l'emanazione di un bando per il sostegno degli Organismi Associati d'Impresa del commercio, al fine di proseguire nelle politiche di valorizzazione del commercio urbano, nell'ottica di un'azione di coinvolgimento e coordinamento degli operatori privati nelle strategie di gestione dei cosiddetti "centri commerciali naturali" ovvero luoghi naturali in cui il commercio di tradizione è nato e si è sviluppato;
- riproporre ed approvare per l'anno 2014 i criteri e le modalità per l'accesso alla linea di sostegno per gli Organismi Associati di Impresa del commercio operanti nell'ambito di Programmi di Qualificazione Urbana di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;

l'Allegato A costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e contiene l'indicazione delle iniziative finanziabili, dei soggetti beneficiari, dei criteri di selezione dei progetti, del tipo ed entità del finanziamento. Tale Allegato ripropone di massima, in continuità con la precedente programmazione regionale in materia, i criteri e le modalità già adottati con la D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 e la D.G.R. n. 20-3692 del 16/04/2012;

con la L.R. n. 1 del 5/02/2014 recante "Legge finanziaria per l'anno 2014" e la L.R. n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale per gli anni 2015 e 2016" è stato iscritto lo stanziamento pari ad Euro 500.000,00 sul capitolo 177677 della UPB 16141 recante "Trasferimenti diretti alle forme associative di impresa operanti nell'ambito del P.Q.U. (progetti integrati) (art. 18 l.r. 28/99);

con la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 recante "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014" è stata assegnata e, quindi, resa disponibile la quota di Euro 250.000,00. Tale quota verrà decurtata della somma di Euro 10.258,86, da destinarsi al pagamento di somme divenute perenti ai fini amministrativi

quanto sopra premesso,

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

vista la L.R. n. 23/08 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n. 28/99 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione de Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

vista la D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 recante "Misure e linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Delibera CIPE 100/1998. Triennio 2006-2008";

vista la D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 recante “Sostegno degli Organismi Associati di Impresa costituiti nell’ambito del Piano di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005 – Approvazione bando”.

vista la D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009 recante “Misure e linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Delibera CIPE 125/2007. Biennio 2009-2010”;

vista la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 recante “Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alle “Linee di intervento b. – d. ed e.” per la valorizzazione del commercio urbano”;

vista la D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 recante “Prosecuzione degli interventi di cui alle DD.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 a favore degli Organismi Associati d’Impresa operanti nell’ambito dei Programmi di Qualificazione Urbana. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alla Linea di intervento e.2”;

vista la D.G.R. n. 20-3692 del 16/04/2012 recante “Prosecuzione degli interventi di cui alle DD.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 37-11442 del 18/05/2009 e n. 13-1270 del 23/12/2010 a favore degli Organismi Associati d’Impresa operanti nell’ambito dei Programmi di Qualificazione Urbana. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alla Linea di intervento e.2”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

viste la L.R. n. 1 del 5/02/2014 recante “Legge finanziaria per l’anno 2014” e la L.R. n. 2 recante “Bilancio di previsione per l’anno 2014 e pluriennale per gli anni 2015 e 2016”;

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 recante “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;

considerata la necessità di procedere tempestivamente per garantire la prosecuzione dello svolgimento di programmi ed attività di Organismi Associati di Impresa del commercio, in attuazione degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 28/99 e in continuità con la precedente programmazione pluriennale in materia di commercio;

considerato che tali programmi di attività necessitano di tempi medio-lunghi di progettazione e di valutazione da parte degli uffici;

in considerazione anche della situazione di crisi e delle richieste provenienti dagli operatori del Settore Commercio e dalle Associazioni di Categoria;

ritenuto pertanto urgente ed indifferibile procedere all’approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso al bando di “Sostegno agli Organismi Associati d’Impresa del commercio”, al fine consentire l’operatività dei programmi di intervento nell’arco della piena annualità 2014;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di autorizzare il Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Direzione Attività Produttive ad emanare un bando per il sostegno degli Organismi Associati d'Impresa del commercio, al fine di proseguire nelle politiche di valorizzazione del commercio urbano, nell'ottica di un'azione di coinvolgimento e coordinamento degli operatori privati nelle strategie di gestione dei cosiddetti "centri commerciali naturali" ovvero luoghi naturali in cui il commercio di tradizione è nato e si è sviluppato;
- di approvare per l'anno 2014 i criteri e le modalità per l'accesso al bando di "Sostegno agli Organismi Associati d'Impresa del commercio", così come specificato all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di destinare la quota, pari ad Euro 239.741.14, iscritta sul Bilancio 2014 nell'ambito della UPB DB16141 sul capitolo di spesa n. 177677, alla copertura finanziaria degli interventi che saranno ammessi e realizzati dagli O.A.D.I. nell'anno 2014, nel rispetto delle modalità e dei criteri approvati con la presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente del Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese ad impegnare la somma pari ad Euro 239.741,14, al netto della quota da destinarsi al pagamento di somme divenute perenti ai fini amministrativi;
- di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa e l'approvazione del bando e del relativo fac-simile di domanda, con la individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività del bando medesimo, disponibili sul Bilancio 2014.

I benefici previsti nella presente deliberazione sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24/12/2013 ed in conformità alle Linee Guida ed agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007, per quanto compatibili.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

## A L L E G A T O “A”

### CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO AL BANDO DI “SOSTEGNO AGLI ORGANISMI ASSOCIATI DI IMPRESA (O.A.D.I.) DEL COMMERCIO”

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto **le iniziative finalizzate al conseguimento degli obiettivi contenuti nei programmi predisposti per la qualificazione del territorio e la valorizzazione del tessuto commerciale urbano** dalle Amministrazioni comunali, accreditate ai sensi della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009, ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006 e della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 ed ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004 e n. 11-5116 del 22/01/2007; in particolare si fa riferimento al Piano strategico contenuto nel dossier di candidatura.

Gli interventi possono essere realizzati da **Organismi Associati di Impresa del commercio** (di seguito denominati O.A.D.I.), costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004 , n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 13-1270 del 23/12/2010 e n. 20-3692 del 16/04/2012 o che si siano costituiti o si costituiscano in seguito ad accreditamento del Comune promotore di P.Q.U. ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006, della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 e della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori.

### BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente atto:

- gli O.A.D.I., che si siano costituiti o si costituiscano ai sensi della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009, ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006 e della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 ed ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004 e n. 11-5116 del 22/01/2007 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori
- gli O.A.D.I. costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004, n. 11-5116 del 22/01/2007, n. 13-1270 del 23/12/2010 e n. 20-3692 del 16/04/2012 e che svolgano le attività di cui sopra.

**Gli O.A.D.I.** devono essere composti da un numero congruo di microimprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, tale da garantire il cofinanziamento e la realizzazione dei programmi di attività per i quali si richiede il contributo regionale.

Gli O.A.D.I. devono essere costituiti per almeno il 60% da microimprese commerciali, ricomprese nell'addensamento di riferimento, che esercitino una delle seguenti attività:

- I. la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/03/98, n. 114.

Tali imprese devono possedere, all'atto di presentazione della domanda degli OADI, i requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per la vendita al dettaglio.

Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c.2 del D.Lgs. 114/98, fatta eccezione per:

- a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- b) i titolari di rivendita di generi di monopolio purché l'attività di vendita non sia rivolta, esclusivamente, ai generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
- c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato".

Rientrano esclusivamente gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 150 e, per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 250.

- II. l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinata dalla L.R. n. 38 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- III. la rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dal D.Lgs. 24/4/2001, n. 170 e s.m.i.;
- IV. l'attività di produzione, organizzazione e intermediazione di viaggi, così come disciplinata dalla L.R. 30/3/88, n. 15.

Il restante 40% può essere costituito da aziende del settore terziario, ricomprese nell'addensamento. Nel 40% possono essere inserite, altresì, aziende con le medesime caratteristiche ubicate in aree limitrofe all'addensamento. In entrambi i casi devono essere condivisi gli obiettivi generali dell'O.A.D.I.

Gli O.A.D.I. devono essere costituiti sotto forma di consorzi o associazioni, secondo le regole previste dal Codice civile. Devono svolgere quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori ed essere inseriti in una struttura a destinazione specifica nel contesto territoriale oggetto del P.Q.U., provvista di spazi per servizi comuni gestiti unitariamente.

Gli O.A.D.I. devono essere costituiti da microimprese che garantiscano un mix merceologico diversificato, con l'esclusione di associazioni o consorzi che operano a favore di un'unica o limitate tipologie merceologiche e/o produttive. Devono, altresì, rappresentare gli interessi generali degli operatori dell'addensamento.

## INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui alla presente deliberazione le iniziative sotto individuate, con il seguente ordine di priorità:

1. realizzazione di spazi per la gestione di servizi comuni a favore dei consumatori. Sono escluse le spese di acquisto dell'immobile e le spese di gestione corrente (utenze varie, materiali di consumo, assicurazioni di carattere generale, etc..).
2. iniziative di fidelizzazione della clientela attraverso la gestione di servizi comuni tra gli operatori aderenti alla iniziativa quali:
  - il servizio di animazione e assistenza ai bambini;
  - il servizio di assistenza post-vendita alla clientela;
  - il servizio carrelli per mercato e negozi;
  - la realizzazione di carte accoglienza per sconti, benefits, regali, con l'esclusione dei premi in ciascuna loro forma
3. iniziative promozionali, purché a favore dell'O.A.D.I. e non di singoli associati, quali:
  - la creazione di punti fissi di informazione e relativa gestione;
  - la creazione di canali telematici di informazione;
  - la partecipazione e realizzazione di eventi e manifestazioni promozionali
4. spese di consulenza manageriale e specialistica, purché direttamente collegate alla gestione dell'O.A.D.I. Le consulenze "di qualsiasi tipo" non possono essere cumulate su più O.A.D.I. e non possono superare il tetto massimo di spesa del 5% rispetto al totale della spesa complessiva ammessa. La rendicontazione di "servizi" che si configurino come attività immateriali e di consulenza non sarà ammessa ai fini della rendicontazione finale, se non nel tetto massimo del 5% sopra richiamato.
5. spese non documentabili: sono ammesse spese relative al materiale di segreteria, di consumo, spese di rappresentanza, etc... nell'entità massima del 3% della spesa complessiva ammessa.

Sono escluse le spese relative a:

- corsi di formazione;
- ricerche, analisi, studi e monitoraggi di qualsiasi tipo.

Per ulteriori specificazioni sull'ammissibilità delle spese rientranti all'interno delle categorie di cui sopra e sulla presentazione dei relativi giustificativi, si rinvia al provvedimento di ammissibilità al contributo.

Sono escluse le domande che non contengano almeno due delle iniziative finanziabili di cui ai punti 1., 2. e 3.

## CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria unica sulla base delle domande presentate dai candidati, nei termini stabiliti con successivi provvedimenti amministrativi. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Si procederà al finanziamento dei progetti presenti in graduatoria sino all'esaurimento delle risorse stanziata ed effettivamente assegnate al Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- *punti da 0 a 10* in relazione al numero di attività commerciali aderenti all'Organismo Associato d'Impresa rispetto al totale delle attività commerciali presenti nell'addensamento commerciale di riferimento; faranno fede i documenti di adesione all'O.A.D.I. per l'annualità 2014, debitamente sottoscritti dagli interessati;
- *punti da 0 a 5* in relazione al grado di completezza e unitarietà del programma di investimento nonché all'ordine di priorità degli interventi proposti.

## TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

**Le agevolazioni sono concesse tramite contributi in conto capitale nella misura del 50% della spesa ammessa. La spesa ammessa è comprensiva di IVA, nel caso in cui rappresenti un costo effettivo per il soggetto beneficiario, mentre è esclusa nel caso in cui non rappresenti un costo effettivo e possa essere recuperata.**

**Non sono ammissibili progetti di attività la cui spesa sia inferiore ad Euro 10.000,00.**

**Il contributo minimo concedibile è, pertanto, pari ad Euro 5.000,00.**

**L'entità massima del contributo concedibile è di:**

- **Euro 25.000,00 (spesa massima ammissibile Euro 50.000,00)**

I programmi di attività, cofinanziati in misura pari al 50% dalla Regione Piemonte, devono essere finanziati dall'O.A.D.I. per il restante 50% nel seguente modo:

- almeno il 40% con quote versate annualmente dai soci aderenti all'O.A.D.I.
- il restante 10% può trovare copertura in utili derivanti da precedenti gestioni ed in altre entrate (donazioni, sponsorizzazioni).

Eventuali altre attività, non ricomprese nel programma di attività finanziato dalla Regione Piemonte, possono essere effettuate e sostenute con la partecipazione contributiva di altri soggetti.

Ai fini del calcolo dei benefici concedibili, si applicano le modalità stabilite dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24/12/2013, e, per quanto compatibili, le linee guida e gli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.9.2007.